

DESCRIZIONE DEI CORSI

CORSI PRESCRITTI LICENZA

FP2100 Introduzione alla Licenza in Filosofia

P. Juan Gabriel Ascencio, L.C.

Il corso si prefigge di iniziare gli studenti al secondo ciclo, proponendo argomenti di metodologia riguardanti i diversi compiti che si devono affrontare, e indicando le dimensioni e prospettive che è opportuno comprendere per assicurare un corretto svolgimento del ciclo.

Il corso propone sette aree di lavoro: 1) Le prospettive generali della licenza in filosofia; 2) La dissertazione per la licenza; 3) Le dimensioni filosofiche della licenza; 4) Gli "orizzonti filosofici" per allargare la propria visione storica, proporre alcuni argomenti per la dissertazione e scegliere l'area di specializzazione; 5) Gli "orizzonti attuali" della filosofia per contestualizzare il proprio lavoro; 6) La preparazione dei temi per l'esame finale; 7) La lettura delle due "opere filosofiche" richieste per l'esame finale.

FP2011 Fondazione metafisica di un'etica realista

P. Jesús Villagrasa, L.C.

Senza compromettere l'originalità dell'esperienza etica e del ragionamento pratico il corso approfondisce i rapporti fondativi dell'etica nella metafisica in un contesto realista (in senso teoretico e pratico) e nelle sue diverse dimensioni: ragione teoretica e ragione pratica; realismo etico teoretico e pratico; bene trascendentale e bene morale; libertà e natura; ragione e valore; esperienza morale, ragionamento morale ed spiegazione ultima; essere e dovere: interpretazioni di *agere sequitur esse*; congruenza del dovere con l'essere del soggetto; doveri, virtù e felicità; fondamento ontologico immediato-immanente ed ulti-

mo-trascendente del valore e del dovere morali; autonomia, eteronomia e teonomia; condizioni di un'etica praticabile.

Bibliografia: A) *Principale:* J. VILLAGRASA, *Fondazione metafisica di un'etica realista*, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Roma 2005; A. MILLÁN-PUELLES, *La libre afirmación de nuestro ser. Una fundamentación de la ética realista*, Rialp, Madrid 1994. K. WOJTYLA, *I fondamenti dell'ordine etico*, CSEO, Bologna 1989²; *Perché l'uomo, Scritti inediti di antropologia e filosofia*, Leonardo, Milano 1995. B) *Secondaria:* ARISTOTELE, *Etica Nicomachea*, Rusconi, Milano 1994² (testo greco a fronte. A cura di Claudio Mazzarelli). I. KANT, *Fondazione della metafisica dei costumi*, Rusconi, Milano, 1994 (testo tedesco a fronte). W. KLUXEN, *L'etica filosofica di Tommaso d'Aquino*, Vita e pensiero, Milano 2005. D. CLANCY, *Valor y razón, La constitución de la moralidad en Joseph de Finance y Giuseppe Abbà*, P.U.G., Roma 1996 (Tesi gregoriana, Serie filosofia 2). M. RHONHEIMER, *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica*, Armando, Roma 1994. J. DE FINANCE, *L'ouverture et la norme. Questions sur l'agir humain*, LEV, Città del Vaticano 1989.

FP2016 L'antropologia di S. Tommaso

P. José Antonio Izquierdo, L.C.

Avendo come sfondo il trattato «*De Homine*» della *Summa Theologiae*, il corso intende offrire una sintesi dell'antropologia del *Doctor Humanitatis*, seguendo questa traccia: 1° San Tommaso «*Doctor Humanitatis*». – 2° I «tre uomini» di S. Tommaso: naturale, storico, cristiano. – 3° L'uomo che si apre all'agire: il potenziale operativo umano. I^a PARTE: Lo sviluppo della sensibilità: 4° La conoscenza sensitiva esterna. – 5° La conoscenza sensitiva interna. – 6° Le passioni dell'anima. II^a PARTE: Lo sviluppo della razionalità: 7° La conoscenza intellettiva. – 8° Il linguaggio comunicativo. – 9° La volontà deliberativa. – 10° La cultura dell'uomo: il regno dell'abito (virtù contemplative e virtù attive e produttive).

Bibliografia: S. TOMMASO, *Summa Theologiae*, I, qq. 77-89; I-II, qq.1-6; 10-17; 22-28; 49-55.

FP2101 Introduzione ai temi dell'esame finale di licenza

P. Dominic Farrell, L.C. - Collaboratori

Il corso è un' introduzione per gli studenti dell'ultimo anno della Licenza in Filosofia alla preparazione dei temi per l'esame finale. Durante ogni seduta, un professore offrirà una presenta-

zione globale di uno dei temi, segnalandone il problema di fondo, i passi principali per una trattazione sistematica del tema, le linee fondamentali da studiare da una prospettiva della storia della filosofia, lo *status quaestionis*, e fornendo le principali indicazioni bibliografiche.

Nell'esame gli studenti devono rispondere a una serie di domande brevi sulle diverse presentazioni e devono redigere un tema scritto su uno dei temi del esame finale di Licenza. Il tema da preparare per l'esame gli sarà comunicato all'inizio del corso.

CORSI OPZIONALI LICENZA

FO2036 Etica d'impresa

P. Michael Ryan, L.C. / Prof. T. Cozzi

La prima parte del corso studierà l'organizzazione dell'impresa e la seconda parte tratterà l'etica. Il corso cerca di far conoscere come funziona un'impresa e come stabilire un criterio fondamentale di rettitudine degli atti che costituiscono l'universo complesso dell'attività commerciale ed imprenditoriale.

Nella prima parte si studieranno i seguenti temi: 1. L'impresa come creazione di ricchezza; 2. La generazione del valore; 3. Concetti di base della gestione d'impresa; 4. Il mercato e il consumatore; 5. La gestione finanziaria etica. La seconda parte, sull'etica d'impresa, i temi trattati saranno: 1. Storia dell'etica d'impresa; 2. Morale ed economia; 3. Etica *per* l'impresa; 4. Responsabilità sociale: origine, concetto, applicazioni; 5. Ragionamento morale: la prudenza e la presa di decisioni morali nel mondo dell'impresa.

Tutto il corso sarà scandito di discussioni su problemi concreti concernente temi come la corruzione, l'ambiente, la pubblicità, i diritti umani, il lavoro.

Bibliografia: MISANI N. ET AL. *Economia e gestione delle Imprese*, Egea 2006. CAPUCCI U. *Il giusto e il conveniente*, Guerini 2008. T.COZZI *Le competenze manageriali nella Pubblica Amministrazione, nelle Imprese e nel Non Profit*, Cacucci, 2008. SEN A. *Risorse, valori e sviluppo*, Bollati Boringhieri 1992. SEN A. *Etica ed economia*, Laterza 2006. *Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa*, Editrice Vaticana, 2004. RYAN, M.,

Dall'etica generale all'etica degli affari. Etica economica in prima persona (dispensa per l'uso degli studenti), Roma 2007. COMMISSIONE DELLA COMUNITÀ EUROPEA, *Libro verde. Promuovere un quadro europeo per la responsabilità sociale delle imprese*, 2001. PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *La vita economica* IN IDEM., *Compendio di dottrina sociale della Chiesa*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2004, pp. 178–205. PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *La lotta contro la corruzione. Nota*, 2006. CORTINA, A., *Ética de la empresa. Claves para una nueva cultura empresarial*, Trotta, Barcelona 1994. DE GEORGE, R., *Business Ethics*, Macmillan–Collier, New York–London 1990 (3 ed.). GOROSQUIETA, J., *Ética de la empresa. Teoría y casos prácticos*, Mensajero, Bilbao 1995. LLANO, C., *Dilemas éticos de la empresa moderna*, Fondo de Cultura Económica, México 1997. MADSEN, P. – SHAFRITZ, J.M., *Essentials in Business Ethics*, Meridian, New York 1990. MELÉ, D. (ED.), *Ética, mercado y negocios*, Eunsa, Pamplona 1994. SACCONI, L., *Etica degli affari*, Il Saggiatore, Milano 1991. SOLOMON, R.C., *Ethics and Excellence. Co-operation and integrity in business (= The Ruffian series in Business Ethics)*, Oxford University Press, Oxford 1992. MANZONE, G., *La responsabilità sociale dell'impresa. Business Ethics e Dottrina sociale della Chiesa in dialogo*, Queriniana, Brescia 2002.

FO2102 I trascendentali – la pietra angolare della *philosophia perennis*

P. Alfonso Aguilar, L.C.

Il pensiero classico o *philosophia perennis*, soprattutto quello dei medievali, girava intorno alla dottrina dei trascendentali. Questi aspetti della realtà costituiscono la base della metafisica come proprietà essenziali dell'essere, della gnoseologia come i «primi intelligibili» del pensiero, dell'antropologia come dimensioni dell'apertura umana a tutta la realtà, e della teologia come gli attributi di Dio. Il corso offrirà un panorama dei temi più importanti della filosofia alla luce dei trascendentali.

Prima parte: La dottrina dei trascendentali: 1. La storia della dottrina dei trascendentali. 2. Che cos'è un trascendentale? I due modi di esplicitare l'ente: categorie e analogia. 3. La derivazione dei trascendentali. 4. «Relazionale»: esistenza e significato di un nuovo trascendentale.

Seconda parte: Metafisica: una visione sinottica della realtà: 1. Il reale come *ens* e la distinzione tra *esse* ed *essenza*: *ratio* ed applicazioni metafisiche. 2. Il reale come *res*. 3. Il reale come

unum e il rapporto tra uno e i molti. 4. Il reale come *aliquid*. 5. Il reale come *verum*. 6. Il reale come *bonum* e il mistero del male. 7. Il reale come *pulchrum* e il senso della bruttezza. 8. Il reale come *relazionale*.

Terza parte: Gnoseologia: conoscere la realtà: 1. La soluzione del problema critico e i primi intelligibili. 2. Il criterio di verità e i primi intelligibili.

Quarta parte: Antropologia ed etica: conoscere l'uomo e diventare uomo: 1. La struttura ontologica della persona umana come sintesi dei trascendentali. 2. L'etica come realizzazione dell'uomo nelle diverse dimensioni della vita umana.

Quinta parte. Teodicea: conoscere Dio e il suo rapporto con noi: 1. L'esistenza e i nomi di Dio. 2. Il rapporto fra Dio e noi alla luce dei trascendentali.

Lettura e riflessione di testi filosofici: Leggeremo e discuteremo insieme, alla luce di alcune domande di riflessione, testi scelti di Platone, San Tommaso, Jan Aertsen, Leo Elders, José Antonio Izquierdo, Giuseppe de Rosa, Alfonso Aguilar e Benedetto XVI.

Bibliografia: J.A. AERTSEN, *Medieval Philosophy & the Transcendentals. The Case of Thomas Aquinas*, E.J. Brill, Leiden, New York, Köln 1996; SANT'AGOSTINO, *De natura boni*; A. AGUILAR, *¿Es «relacional» un trascendental? Desvelando una nueva faceta de la realidad*, «Pensamiento», enero-abril 2004, pp. 87-114; ID., *Il significato della vita. Introduzione alla metafisica*, Logos Press, Roma 2002; ID., *Conoscere la verità. Introduzione alla gnoseologia*, Logos Press, Roma 2003; J. DE FINANCE, *Connaissance de l'être. Traité d'ontologie*, Desclée de Brouwer, Paris 1966; L. J. ELDERS, *The Metaphysics of Being of St. Thomas Aquinas in a Historical Perspective e The Philosophical Theology of St. Thomas Aquinas*, E.J. Brill, Leiden-New York, Kobenhavn, Köln; tr.it., Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1995; ID., *The Transcendental Properties of Being*, «Sapientia» 57 (2002) 212, pp. 459-482; A. GONZÁLEZ, *Tratado de metafísica: (1) Ontología e (2) Teología natural*, Gredos, Madrid 1968²; SAN TOMMASO, *De Veritate* I, 1; I, 21; articoli scelti di *Summa Theologiae* I e I-II; J. PIEPER, *Warheit der Dinge e Die Wirklichkeit und das Gute*, Kösel-Verlage GmbH&Co., Munich 1966 (tr.eng. L. Krauth, *Living the Truth*, Ignatius Press, San Francisco 1989).

FO2104 Filosofia politica

P. Carlos Villalba, L.C.

Statuto della filosofia politica e della sua relazione con le altre scienze. Filosofia politica e immagini dell'uomo. La società e lo stato. Significato dell'autorità politica. Fondamenti dell'autorità politica. La democrazia. La giustizia.

Bibliografia: F. VIOLA, *Introduzione alla filosofia politica*, LAS, Roma 1980; R. GATTI, *Abitare la città*, Edizioni dehoniane, Roma 1992; S. PETRUCCIANI, *Modelli di filosofia politica*, Einaudi 2003; E. GRAZIANI, *Introduzione alla Filosofia Politica*, Urbaniana University Press 2002.

FO2110 La Gnosi

P. Alfonso Aguilar, L.C.

Fin dall'antichità la gnosi tentò di conquistare l'anima del mondo. Anche se nell'ambito cristiano fu vinta dai Padri della Chiesa, la gnosi sopravvisse in diverse scuole e movimenti del Medioevo fino ad esplodere in correnti filosofiche dell'epoca moderna e a diventare popolare nella cultura occidentale contemporanea. Il corso rintraccia: (1) le idee comuni del pensiero gnostico lungo i secoli - concetto, origini, mito basilare e storia -, (2) soprattutto in alcune correnti filosofiche moderne più rilevanti - dal razionalismo all'esistenzialismo - (3) e offre criteri di discernimento per identificare le molteplici espressioni gnostiche attuali nel campo ideo-logico (movimenti quali la Massoneria e la New Age) e nel campo del divertimento (giochi, romanzi, film, ecc.).

Bibliografia:

1^a parte

A. AGUILAR, *Gnosticism and the Struggle for the World's Soul; Into the Gnostic Wonderland; Wonderland or Christianland?* («National Catholic Register», mzo.-mg. 2003); G. FILORAMO, *L'attesa della fine. Storia della gnosi*, Laterza, Roma-Bari 1993; H. JONAS, *Lo gnosticismo*, SEI, Torino 1991; E. LUPIERI, *I Mandei: gli ultimi gnostici*, Paideia, Brescia 1993; H.-CH. PUECH, *Sulle tracce della gnosi*, Adelphi, Milano 1985; K. RUDOLPH, *Gnosis. The Nature and History of Gnosticism*, Harper San Francisco, New York 1987.

2^a parte

I.P. COULIANO, *I miti dei dualismi occidentali. Dai sistemi gnostici al mondo moderno*, Jaca Book, Milano 1989; E. VOEGELIN, *Science, Politics and Gnosticism, Gateway Editions*, Chicago 1968; Id., *The New Science of Politics*, University of Chicago, Chicago-London 1974; Id., *Il mito del mondo nuovo*; Id., *Modernity Without Restrain*, University Missouri Press, Columbia 2000.

3^a parte

C. CLIMATI, *I giovani e l'esoterismo*, Paoline, Milano 2001; G. FILORAMO, *Il risveglio della gnosi ovvero diventare dio*, Laterza, Roma-Bari 1983; C. FORMENTI, *Piccole apocalissi. Tracce della divinità nell'ateismo contemporaneo*, Raffaello Cortina, Milano 1991; M. INTROVIGNE, *Il ritorno dello gnosticismo*, SugarCo, Carnago (Varese) 1993; E. SAMEK LODOVICI, *Meta-morfosi della gnosi. Quadri della dissoluzione contemporanea*, Ares, Milano 1979.

FO2126 / FO2126 Il dibattito filosofico contemporaneo (I e II)

Prof. Guido Traversa / Collaboratori

La finalità di questo corso è quella di invitare studiosi esterni ed interni all'Ateneo a tenere relazioni sugli aspetti più attuali della ricerca filosofica; e ciò tenendo in gran conto non solo quelle correnti di pensiero e quegli ambiti strettamente e tradizionalmente filosofici, ma anche quelle dimensioni scientifiche di confine rispetto alla filosofia contemporanea, quali, fra le altre, le scienze cognitive, la filosofia della mente, l'intelligenza artificiale, l'etica applicata, l'economia, l'arte contemporanea, le scienze umane, la filosofia della medicina e la bioetica.

Bibliografia: Dispensa composta dal materiale relativo a ciascuna conferenza; su tali materiali gli studenti dovranno redigere in forma scritta una relazione.

FO2166 La filosofia della secolarizzazione

P. Alfonso Aguilar, L.C.

Il corso offre un panorama sulla natura, origine, storia, ragioni, verità ed errori della secolarizzazione e del secolarismo. Si studieranno alcuni dei filosofi più rappresentativi della filosofia moderna e si leggeranno dei testi significativi. Una volta presentato il problema alla luce del magistero più recente, il corso si divide in cinque parti: 1. Che cos'è secolarizzazione e secolarismo? Natura e distinzioni concettuali. 2. Da dove viene? Storia della secolarizzazione: radici filosofiche. Analisi di autori antichi e moderni che propongono il laicismo: Grecia antica, Illuminismo, Kant, Hegel, Marx, Nietzsche, Comte, Russell, Carnap, Dewey, Dawkins, Hitchens. 3. Cosa cerca? Le ragioni e le giuste esigenze della secolarizzazione. 4. Il senso della trascendenza

e la verità metafisica vs. il riduzionismo determinista e scientista. 5. La confutazione del secolarismo: argomenti e strategie.

Bibliografia: AA.VV., *Ateismo e secolarizzazione*, Cittadella Editrice, Assisi 1969; AA.VV., *Religious Liberty and Secularism*, Libreria Editrice Vaticana, Vatican City 1998; AA.VV., *Laïcité et République*, La Documentation Française, Paris 2003; AA.VV., *Alla ricerca di una sana laicità*, Cantagalli, Roma – Siena 2007; «LA CIVILTÀ CATTOLICA»: *Laici, laicità, laicismo*, 2000, IV (3609), 211–224; *Stato laico e laicità dello Stato*, 2001, II (3619), 3–15; *La secolarizzazione oggi*, 2002, I (3641), 425–434; EDITORIALE, *L'indifferenza religiosa*, «La Civiltà Cattolica», 2003, IV (3682), 313–323; M. BORGHESI, *Secolarizzazione e nichilismo. Cristianesimo e cultura contemporanea*, Cantagalli, Siena 2005; G. CREPALDI, *Laicità e verità. Cosa ci sta insegnando Benedetto XVI*, Fede & Cultura, Verona 2007; M. FAZIO, *Historia de las ideas contemporáneas. Una lectura del proceso de secularización*, RIALP, Madrid 2006; A. GRUMELLI, *Ateismo, secolarizzazione e dialogo*, Ave, Roma 1974; J. HITCHCOCK, *What Is Secular Humanism?* RC Books, Harrison, NY 1982; H. DE LUBAC, *Le drame de l'humanisme athée*, Borla, Torino 1969; A. DEL NOCE, *L'epoca della secolarizzazione*, Giuffrè Editore, Milano 1970; F. PASCUAL, *Laicidad y laicismo: una reflexión desde la doctrina social de la Iglesia*, «Ecclesia» 26 (2007) 2, 239–251; PONTIFICO CONSEJO PARA LA CULTURA, Documento final de la Asamblea Plenaria de 2004: *Dónde está tu Dios? La fe cristiana ante la increencia religiosa*; C. POZO, *Secularidad y secularización*, BAC, Madrid 1987; J. RATZINGER, *Introducción al cristianismo*, Sígueme, Salamanca 1969, 2005¹⁰; *Europa: i suoi fondamenti oggi e domani*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 2004; *L'Europa di Benedetto nella crisi delle culture*, Cantagalli, Roma – Siena 2005; *Ragione e fede. Scambio reciproco per un'etica comune*, in J. HABERMAS E J. RATZINGER, *Ragione e fede in dialogo*, Marsilio, Padova 2005; R. RÉMOND, *La secolarizzazione. Religione e società nell'Europa contemporanea*, Laterza, Roma – Bari 1999; N. SARKOZY, *La République, les religions, l'espérance*, Éditions du Cerf, Paris 2004; Z. STERNHELL, *Les anti-Lumières*, Librairie Arthème Fayard, 2006; E. TORTARO, *Il laicismo*, Laterza, Roma – Bari 1998.

FO2168 Strutture e questioni fondamentali di filosofia della conoscenza. Filosofia della conoscenza e filosofia della cultura

Prof. Armin Schwibach

Il corso intende fornire approfondimenti essenziali in tema di epistemologia e filosofia della cultura al fine di offrire un'ade-

guata preparazione sia storica che sistematica per l'esame finale nonché la stesura delle relative tesi di licenza.

1. Prolegomeni ai principi di un'epistemologia generale. Essere e essere conosciuto.
2. Realismo e ultrarealismo.
3. Empirismo e filosofia trascendentale.
4. Dottrina della scienza.
5. La nascita del positivismo.
6. Positivismo, storicismo e psicologismo.
7. Il dogma del neopositivismo.
8. L'epistemologia del razionalismo critico.
9. Prospettive contemporanee.

Finalità: Sintesi storica e sistematica dei problemi epistemologici e metafisici.

Bibliografia: PLATONE, *Teeteto*; *Sofista*; ARISTOTELE, *Analitici primi*; F. BACON, *Novum Organum*; R. DESCARTES, *Discorso sul metodo*; J. LOCKE, *Saggio sulla conoscenza umana*; D. HUME, *Ricerca sull'intelletto umano*; I. KANT, *Critica della ragion pura*; J.G. FICHTE, *Dottrina della Scienza*; F.W.J. SCHELLING, *Sistema dell'idealismo trascendentale*; E. HUSSERL, *L'idea della fenomenologia*; *Crisi delle scienze europee*; L. WITTGENSTEIN, *Trattatus logico-philosophicus*; M. HEIDEGGER, *Essere e tempo*; R. CARNAP, *Opere*; K. POPPER, *Logica della scoperta scientifica*; P. FEYERABEND, *Contro il metodo*; H. PUTNAM, *Ragione, verità e storia*.

FO2169 Le nuove forme di realismo

Prof. Guido Traversa

Struttura delle principali articolazioni del Corso:

1. Esame delle caratteristiche delle due principali correnti della Filosofia del Novecento.
2. Esame delle posizioni filosofiche e ideologiche segnate da forme di relativismo e di culturalismo antirealistico.
3. Evidenziazione del passaggio di molti pensatori ermeneutico-analitici alle scienze cognitive, e più in generale alla cosiddetta filosofia della mente. Analisi di tale modello di realismo "deterministico" (modello biologico-evolutivo quale criterio esplicativo dei processi conoscitivi e della trasmissione della conoscenza e dell'agire).
4. Descrizione fenomenologica delle varie forme di realismo date nell'attualità del dibattito filosofico; descrizione condotta alla luce del tentativo di prospet-

tare una forma di realismo metafisico che sia in grado, sia dal punto di vista ontologico–epistemologico, sia etico–politico, di essere pienamente aderente ai problemi scientifici e culturali attuali.

Bibliografia: 1) Dispensa a cura del Docente composta da materiale antologico relativo all'argomento del Corso; 2) G. TRAVERSA, *Metafisica degli accidenti. Dalla logica alla spiritualità: il tessuto delle cose*, Ed Il manifestolibri, Roma 2004.

FO2170 Gli argomenti per l'esistenza di Dio. Teologia filosofica versus teologia della Rivelazione. Verità e Rivelazione – verità della Rivelazione. L'argomento ontologico e la causalità

Prof. Armin Schwibach

"Di Dio non sappiamo nulla. Ma questo non–sapere è un non–sapere di Dio. Come tale è l'inizio del nostro sapere di lui. L'inizio, non la fine. Il non–sapere inteso come la fine ed il risultato del nostro sapere è stato il pensiero fondamentale della 'teologia negativa' la quale dissolveva e liquidava le affermazioni preesistenti circa le 'proprietà' di Dio finché, come essenza di Dio, rimaneva soltanto il 'no' pronunciato su tutte queste proprietà e Dio quindi era definibile unicamente nella sua totale indefinibilità. Noi non intendiamo percorrere questa strada che conduce da un qualcosa preesistente verso il nulla, ed al termine della quale ateismo e mistica possono stringersi la mano, ma vogliamo tenere il cammino opposto, che porta dal nulla a 'qualcosa'." (Franz Rosenzweig, *La stella delle redenzione*).

Il corso propone un itinerario attraverso l'impellenza avvertita e ripresa del pensiero di Dio (pensare Dio – essere pensato da Dio). Al di là della storica opposizione "Deus philosophorum – Deus revelatus", si offre un'analisi storica della presenza di Dio nel pensiero con il fine di un'elaborazione sistematica della bio–grafia divina verso il suo ultimo annunciarsi nella finitudine del mondo.

FO2171 Commento di San Tommaso al "De ebdomadibus"

P. Jesús Villagrasa, L.C.

Questa breve opera è considerata un "gioiello metafisico". C. Fabro e R. McInerney hanno messo in evidenza la sua importan–

za nella formazione della metafisica di Tommaso d'Aquino. Nel corso si offre una introduzione alla lettura e analisi del testo, e uno studio approfondito dei tre temi più rilevanti dell'opera: le nozioni trascendentali e i primi principi; i diversi tipi di partecipazione e la dottrina della distinzione reale; e, infine, la bontà delle cose, vale a dire, in ché modo le cose sono buone in ciò che sono se non sono beni sostanziali.

Bibliografia: BOETHIUS A.M.S., Migne, Patristica latina, LXIV, Petit-Montrouge, 1891. THOMAS AQUINAS, *Opera omnia* iussu Leonis XIII P.M. edita. Tomus L: *Super Boetium De Trinitate. Expositio Libri Boetii De Ebdomadibus*. Commissio Leonina 1992; *L'essere e la partecipazione. Commento al libro di Boezio De Ebdomadibus*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1995; *Commenti ai libri di Boezio, De Trinitate, De Ebdomadibus*, ESD, Bologna 1997 (Introduzione e traduzione a cura di Carmelo Pandolfi); *Commenti a Boezio*, Rusconi, Milano 1997 (Testo a fronte. Introduzione, traduzione, note e apparati di Pascuale Porro); SCHRIMPG G., *Die Axiomenschrift des Boethius (De hebdomadibus) als philosophisches Lehrbuch des Mittelalters*, E.J. Brill, Leiden - New York - Köln 1966; MACDONALD S. (ed.), *Being and Goodness: The Concept of the Good in Metaphysics and Philosophical Theology*, Cornell University Press, Ithaca 1991.

FO2172 La differenza ontologica nel rinnovamento tomista italiano del Novecento

D. Alain Contat

Il corso, pur costituendo un tutto in sé, fa parte di una inchiesta sistematica sulla differenza ontologica nella filosofia cristiana del Novecento; in questa sede, si esaminerà il rapporto fra ente ed essere presso tre pensatori italiani, Michele Federico Sciacca, Gustavo Bontadini e Cornelio Fabro. Si esaminerà la loro metafisica dell'essere secondo il filo conduttore seguente: 1. come si accede alla differenza ontologica? 2. quali sono l'indole ed ruolo reciproco dell'essenza e dell'atto di essere nella fondazione dell'ente? 3. quali sono le implicazioni teoretiche della differenza ontologica quanto alla costituzione ontologica del supposto, poi quanto a quella dell'accidente? 4. quali sono le implicazioni storico-teoretiche quanto alla valutazione delle dottrine filosofiche?

Bibliografia: M.F. SCIACCA, *Atto ed essere*, Bocca, Roma 1956; G. BONTADINI, *Saggio di una metafisica dell'esperienza*, Vita e Pensiero, Milano 1995; Id., *Conversazioni di metafisica*, Vita e Pensiero, Milano 1995; C. FABRO, *Partecipazione e causalità*, Società Editrice Internazionale, Torino 1961; A. CONTAT, *Le figure della differenza ontologica nel tomismo del Novecento*, in AA.VV., *Creazione ed actus essendi*, Atti del convegno del Pontificio Ateneo Regina Apostolorum del 20 marzo 2007, APRA, Roma 2008.

FO2173 Il Lògos nella letteratura patristica d'Oriente e patristico-scolastica d'Occidente

Prof. Carmelo Pandolfi / Prof. Michele Zennaro

Tema generale: Il Lògos nella letteratura patristico-scolastica d'Occidente.

In ragione della densità del tema e della vastità delle fonti, ci si propone di suddividere la trattazione del tema in una pluralità di corsi opzionali, uno per anno, a principiarsi dal prossimo a.a. 2008-2009: per il prossimo a.a. il corso proposto è:

1. Il Lògos nei testi patristici in lingua latina dal I secolo Ad Agostino

Descrizione: La lingua greca per tanta parte della Cristianità d'Oriente e la lingua latina (da principio anche la greca) per la Cristianità d'Occidente costituirono il primo veicolo dei con-

tenuti della fede e della riflessione sui medesimi. I due veicoli linguistici risultano preziosi anche per se stessi, cioè a livello lessicale, morfologico e sintattico, perché fin dai primi Padri la riflessione teologica (nel confronto con la filosofia) cercò di esprimere ana-logicamente la Pienezza del Vero con le categorie proprie di quelle lingue, tanto logiche e solenni, pur nel limite di ogni umano dire. Perciò la Civiltà cristiana continua a conservare in greco e in latino le "formule" originarie e canoniche della propria espressione. Per ragioni pratiche ci si limiterà ai testi in lingua latina. I corsi, *pensati per le esigenze della Facoltà di Filosofia*, proporranno in lingua originaria testi importanti, cercando in essi soprattutto l'apporto positivo, recato dalla Rivelazione nella Tradizione, nel campo per sua natura filosofico (esempi: l'Origine come Ragione creatrice; le Idee in Dio; l'uscita e il ritorno degli enti; l'uomo-*imago Dei* ed il suo destino ; il "desiderium naturale videndi Deum" ; la fede in senso lato come potenziatrice della conoscenza).

Bibliografia: A. ORBE, M. SIMONETTI, C. LEONARDI (A CURA DI), *Il Cristo, 5 vv.*, Fondazione L. Valla, Mondatori, 1985ss. (testi in lingua greca e latina con versione italiana a fronte), volumi I e III.

FO2174 «SPE SALVI facti sumus». Lettura e commento filosofico teologico della lettera Enciclica di Benedetto XVI

Prof. Guido Traversa e collaboratori

Questo corso pretende approfondire il contenuto della speranza con gli occhi della ragione umana e della rivelazione divina. La Speranza, *habitus* e virtù. Nella speranza siamo stati salvati, dice san Paolo ai Romani. La «redenzione», la salvezza, secondo la fede cristiana, non è un semplice dato di fatto. La redenzione ci è offerta nel senso che ci è stata donata la speranza, una speranza affidabile, in virtù della quale noi possiamo affrontare il nostro presente: il presente, anche un presente faticoso, può essere vissuto ed accettato se conduce verso una meta e se di questa meta noi possiamo essere sicuri, se questa meta è così grande da giustificare la fatica del cammino. Ora, si impone immediatamente la domanda: ma di che genere è mai questa speranza per poter giustificare l'affermazione secondo cui a partire da essa, e semplicemente perché essa c'è, noi siamo redenti? E di quale tipo di certezza si tratta?

Il corso s'articola in diverse dimensioni: si studierà l'analogia interna all'esperienza della Speranza, secondo la filosofia an-

tropologica per passare al concetto di virtù, approfondendo l'argomento secondo il pensiero di San Tommaso. Successivamente viene considerata la portata biblica dell'enciclica in termini generali, e particolarmente riguardo al *Corpus Paulinum*, dedicando una particolare attenzione a due testi: Rm 8,24 e Ef 2,12. Dopo una lettura filosofica dell'enciclica, soffermandosi nel pensiero dei filosofi ai quali si fa riferimento (Platone, Bacon, Kant, Engels, Marx, Horkheimer, Adorno), si passeranno in rassegna i diversi modelli di Speranza e alcuni rapporti fondamentali con altre nozioni: salvezza, amore, libertà, vita, costruzione del presente, cultura attuale. Finalmente si analizzeranno le scuole della speranza: la preghiera, l'agire, la sofferenza e il giudizio finale.

Bibliografia: A. SACCHI, *Lettera ai Romani*, Città Nuova 2000, 129-146. G. BARBAGLIO, *Le lettere di Paolo II*, Borla 1990, 374-385. H. SCHLIER, *La carta a los Efesios*, Sígueme, Salamanca 1991, 155-190. Romano PENNA, *Lettera agli Efesini*, EDB, Bologna 1988, 134-152. A. DULLES, *The Population of Hell*, *First Things*, 133, (May 2003), 36-41. J.A. SAYÉS, *¿Cómo hablar hoy del inferno? Diálogo con H.U. von Balthasar*, *Revista Agustiniana*, 130 (2002), 141-171.

FO2175 Il problema della causalità. Fisica e metafisica. Storia del concetto e sviluppo sistematico. Evoluzione e evoluzionismo, darwinismo e neodarwinismo

Prof. Armin Schwibach

Storia di un concetto - Sviluppi sistematici. Aristotele, la Scolastica, Descartes, il pensiero razionalista, l'empirismo, la filosofia trascendentale e ideal-realista, il positivismo, il neopositivismo; il razionalismo critico; il funzionalismo. Causalità fisica e metafisica; causalità teo-logica; il paradigma della fisica classica; i paradigmi della fisica contemporanea; fisica dei quanta e cosmologia scientifica; il paradigma biologico.

Finalità: Visione sistematica della filosofia della natura e della scienza.

Bibliografia: una bibliografia ragionata e aggiornata alle ultime questioni sarà fornita nel corso dello svolgimento dell'insegnamento.

FO2176 La recezione della differenza ontologica tomista nella estetica teologica di Hans-Urs von Balthasar e nelle sue fonti

D. Alain Contat

Il corso, pur costituendo un tutto in sé, fa parte di una inchiesta sistematica sulla differenza ontologica nella filosofia cristiana del Novecento; in questa sede, si studierà il modo in cui la coppia di ente ed essere viene assunta nell'estetica teologica di Hans-Urs von Balthasar, confrontando così il teorema centrale del tomismo con una figura chiave del pensiero cattolico contemporaneo, poi con le sue maggiori fonti di ispirazione. Dopo una introduzione storica sul pensiero di Von Balthasar, la sua opera e le sue fonti di ispirazione, si procederà in tre grandi parti: 1. La differenza ontologica nella *Gloria*. 2. La differenza ontologica nella *Analogia entis* di Erich Przywara. 3. La differenza ontologica nel pensiero di Gustav Siewerth.

Bibliografia: H.-U. VON BALTHASAR, *Herrlichkeit, Eine theologische Ästhetik, III, 1 Im Raum der Metaphysik*, Johannes Verlag, Einsiedeln 1965, trad. it. di Guido Somavilla, *Gloria*, JACA BOOK, Milano, vol. 4, *Nello spazio della metafisica, L'Antichità*, 1977; vol. 5, *L'epoca moderna*, 1978; E. PRZYWARA, *Analogia entis, Metaphysik, Ur-struktur und All-rythmus*, Johannes Verlag, Einsiedeln 1962, trad. it. di Paolo Volonté, *Analogia entia, Metafisica, La struttura originaria e il ritmo cosmico*, Vita e Pensiero, Milano 1995; G. SIEWERTH, *Das Schicksal der Metaphysik von Thomas zu Heidegger*, Johannes Verlag, Einsiedeln 2003; AA.VV., a cura di Emerich Coreth, Walter Neidl, Georg Pfligersdorffer, ed. it. di Gaspare Mura e Giorgio Penso, *La filosofia cristiana nei secoli XIX e XX, vol. 3, Correnti moderne del XX secolo*, Città Nuova, Roma 1995; J. VILLAGRASA, *La metafísica de Hans Urs von Balthasar*, "Aletheia" 10 (2007), pp. 319-354.

FO2177 La metafisica della creazione nel "De potentia" di San Tommaso

D. Ignacio Andereggen

L'**obiettivo** sarà di approfondire i temi fondamentali della metafisica di San Tommaso, con una visione unitaria a partire al tema che collega le due parti principali di questa scienza, lo studio delle perfezioni del ens comune, e lo studio di Dio a partire da esse.

Programma: Studieremo uno dei testi più impegnativi dal punto di vista metafisico di tutta la produzione del Aquinate, il quale

si occupa del tema che connette il più profondo del essere con la Causa. Seguendo l'ordine del testo analizzeremo in primo luogo la potenza di Dio considerata in sé, chiedendoci in particolare con San Tommaso se in Dio vi sia potenza, se questa sia infinita, e se le cose che sono impossibili per natura siano possibili a Dio, come si giudica la possibilità o impossibilità, se Dio possa fare ciò che non fa e cessare di fare ciò che fa, se possa fare ciò che altri fanno, e perché è detto onnipotente. Studieremo ancora la creazione come primo effetto della potenza di Dio, e in particolare: se Dio possa creare qualcosa, se la creazione sia un mutamento e se sia qualcosa realmente nella creatura, se la potenza di creare possa essere comunicata alla creatura, se possa esistere qualcosa che non sia stato creato da Dio, se il principio della creazione sia uno soltanto, se Dio agisca in ogni attività della natura e se in questa sia implicato un atto creativo, se l'anima sia creata e se lo sia nel corpo, se l'anima sensitiva e l'anima vegetativa esistano grazie ad un atto creativo, se esse siano nel seme quando questo si stacca, se un ente che deriva da un altro possa essere eterno, se ciò che è per essenza distinto da Dio possa essere sempre esistito, se le cose sono derivate da Dio per necessità della sua natura, se da un unico principio possa derivare il molteplice, se il mondo sia sempre esistito, creazione degli angeli.

Bibliografia: Sancti Thomae Aquinatis, *Quaestiones disputatae de potentia Dei*, traduzione italiana, Firenze 1991.

FO2178 Metafisica realista e irrealtà (*Teoría del objeto puro* di Antonio Millán-Puelles)

P. Jesús Villagrasa, L.C.

Teoría del objeto puro di A. Millán-Puelles (1990), al servizio del realismo metafisico, offre un'analisi fenomenologico-ontologico dell'irreale. Una metafisica realistica deve dare ragione della costituzione dell'irreale di fronte ad una coscienza in atto. "Oggetto" è nozione fenomenologica, mentre "oggetto puro" è ontologica. L'oggetto puro è l'oggetto inesistente. *Teoría del objeto puro* descrive l'esistenza di un modo negativo e relativo per esprimere che la realtà *non* si limita ad essere oggetto di coscienza. La metafisica realista pensa l'irreale, che è, allo stesso tempo, ontologicamente niente e logicamente "qualcosa". L'inesistenza non è un ostacolo all'oggettualità, né l'oggettualità suppone necessariamente l'esistenza. Il corso pre-

senta e valuta questa proposta. Richiede la capacità di leggere lo spagnolo.

Bibliografía: A. MILLÁN-PUELLES, *Teoría del objeto puro*, Rialp, Madrid 1990; J. VILLAGRASA, *Realismo metafísico e irrealidad. Estudio sobre la obra 'Teoría del objeto puro' de Antonio Millán-Puelles*, Fundación Universitaria Española, Madrid 2008; IDEM, *Metafísica e irrealidad. Contribuciones al realismo metafísico de la Teoría del objeto puro de Antonio Millán-Puelles*, Excerpta ex dissertatione ad doctorandum, Ate-neo Pontificio Regina Apostolorum, Roma 2002; IDEM, «Realidad, irrealidad, idealidad en *Teoría del objeto puro* de A. Millán-Puelles», *Alpha Omega* 5 (2002) 443-472; IDEM, «El análisis fenomenológico-ontológico: método de *Teoría del objeto puro*», *Alpha Omega* 6 (2003) 361-391; IDEM, «La analéctica como método de una metafísica realista en A. Millán-Puelles», *Alpha Omega* 7 (2004) 17-46; IDEM, «Antonio Millán-Puelles, fenomenólogo y metafísico», *Investigaciones fenomenológicas* 4 (2005) 315-319; IDEM, «Antonio Millán-Puelles: el filósofo y "su" obra: *Teoría del objeto puro*», *Espíritu* 54 (2005) 217-252.

FO2179 Fe y razón en la «Suma contra los gentiles» de Santo Tomás de Aquino

Prof. Eudaldo Forment

La *Suma contra los gentiles* es una obra filosófica, pero en pleno acuerdo con la fe cristiana. Escrita para servir de manual de apolo-gética a los frailes misioneros que se dedicaban en España a la evangelización de musulmanes y judíos, gira alrededor de la razón, lo común entre infieles y cristianos. Desde la razón natural se puede dialogar con todo hombre para mostrar la racionalidad de la fe. Se expondrá esta tesis central, posición que está en la misma línea del actual magisterio de la Iglesia de apelación a la razón y de su recuperación en la cultura de hoy, en los siguientes temas: 1. La literatura sumista y la *Suma contra los gentiles*; 2. Contenido de la *Suma contra los gentiles*; 3. Las dos funciones del sabio; 4. Doble orden de verdades; 5. Armonía y dependencia entre fe y razón; 6. La razón y el sentido común; 7. La razón y el don de ciencia; 8. La razón y la palabra de ciencia; 9. La triple ciencia divina y la ciencia media; 10. La razón profética; 11. Ser, conocimiento y libertad; 12. La razón en la escala de los entes.

Bibliografía: SANTO TOMÁS, *Suma contra los gentiles*, (Ed. bil.) Introducciones de Eudaldo Forment, Madrid, BAC, 2007, Vol I: XLIII + 670 páginas, Vol. II: XIV + 1028 páginas. SANTO TOMÁS, *La monarquía*, Introducción. Estudio preliminar, de Eudaldo Forment, Madrid, Tecnos, 2007. G.J. CAM-

BIASSO, *El deseo de entender la verdad. En la «Summa Contra Gentiles» de Santo Tomás de Aquino*, Buenos Aires, Educa, 2007. E. FORMENT, *Santo Tomás de Aquino. El oficio de sabio*, Barcelona, Ed. Ariel (Grupo Planeta), 2007. E. FORMENT, *Tomás de Aquino esencial. Introducción y antología*, Col. Montesinos–esencial, Ed. Intervención Cultural, 2008.

FO2180 L'attualità dello Stoicismo: una particolare connessione tra logica, metafisica ed etica

Prof. Guido Traversa

Si esamineranno in particolare le posizioni di Epitteto e di Seneca con l'intento di evidenziarne il valore per l'attuale stato del dibattito filosofico.

Bibliografia: Dispensa a cura e con Introduzione del Docente composta da materiale antologico.

FO2181 La ricerca della beatitudine in San Tommaso

Prof. Carmelo Pandolfi

Dio causa finale di tutte le cose. Dio fine precipuo delle sostanze intelligenti. In cosa non consiste l'ultima felicità dell'uomo: non in un atto della volontà, non nei piaceri, non negli onori, non nel potere, non nelle virtù morali, non nell'arte, non nella conoscenza di Dio sia essa comune o filosofica o per fede. La "visio Dei", sua modalità e sue implicazioni.

Bibliografia: S. TOMMASO D'AQUINO, *Somma contro i Gentili*, III, cc. 18–40, 47–63.

FO2182 I fondamenti della filosofia morale nella *Summa Theologiae* di San Tommaso

D. Ignacio Andereggen

L'**obiettivo** sarà di approfondire i temi fondamentali della filosofia morale di San Tommaso, anche in vista della fondazione di una adeguata teologia morale nel contesto culturale contemporaneo.

Programma: Studieremo la questione del fine del agire morale nelle q.1–5 della I-II della Somma per passare alla struttura degli atti umani determinati dal fine, l'oggetto e le circostanze (q.6–20). Studieremo la nozione di legge a partire dalla q.90

della I-II della Somma di Teologia, soffermandoci specialmente nello studio della legge naturale (I-II q.94), con una trattazione riguardo alla possibilità o meno dell'*epikeia* come virtù che esige andare al di là delle parole della legge (II-II q.120) nel caso della stessa legge naturale. In vista di questo sarà necessario analizzare la specificità della legge umana (positiva) e le sue risonanze morali (I-II q.95-97). Vedremo come si articolano i diversi livelli che configurano l'atto morale con la guida della legge, che ricollega l'atto umano con l'insieme dell'essere attraverso l'intelligenza pratica. Terremo conto della differenza tra la legge naturale e la legge evangelica o nuova, e del influsso possibile di questa su quella nello stesso piano naturale. La visione morale sarà completata dallo sguardo unitario implicato nella virtù della prudenza (II-II q.47) e dall'atto della coscienza.

Bibliografia: SANCTUS THOMAS AQUINAS, *Summa Theologiae*, I-IIae e II-IIae. I. ANDEREGGEN, *Teoría del conocimiento moral*, Buenos Aires 2006, *La psicología ante la gracia*, Buenos Aires 1997. *Introduzione alla Teologia di San Tommaso*, Roma 1996. *Antropología profunda, El hombre ante Dios según Santo Tomás y el pensamiento moderno*, Buenos Aires 2008.

FO2183 Questioni scelte di filosofia della cultura

P. Juan Gabriel Ascencio, L.C.

Il corso intende collocarsi quale continuazione e approfondimento del corso istituzionale di filosofia della cultura. In questa prospettiva, si esaminerà un insieme di problematiche legate alla riflessione filosofia sulla cultura, emerse nel XX secolo, segnalate dall'enciclica *Fides et Ratio*, e riguardanti il relativismo culturale, il rapporto tra riflessione filosofica e cultura, la storicità e l'universalità del pensiero, la possibilità di valutare le culture, la metaculturalità.

Bibliografia: R. BRAGUE, *Il futuro dell'Occidente*, Rusconi, Milano 1998; J. RAWLS, *Il diritto dei popoli*, Edizioni di Comunità, Milano 2001; J. HABERMAS, *L'inclusione dell'altro*, Feltrinelli, Milano 1998; M. PERA - J. RATZINGER, *Senza radici*, Mondadori, Milano 2004; R. GIRARD - G. VATTIMO, *Verità o fede debole?*, Transeuropa, Massa 2006; P.L. BERGER - T. LUCKMANN, *La realtà come costruzione sociale*, Il Mulino, Bologna 1969; J. HABERMAS - J. RATZINGER, *Ragione e fede in dialogo*, Marsilio, Venezia 2005.

FO2185 Legislazione e moralità

P. Michael Ryan, L.C.

Il rapporto tra diritto e morale è un tema al cuore della discussione fra liberali e "perfezionisti", fra chi afferma il primato dell'autonomia dell'individuo e della sua libertà e chi – in nome di una nozione di bene umano o della necessità di valori condivisi – ripropone la necessità di una nozione di «vita buona». Il corso studierà le diverse interpretazioni offerte nel trascorso della storia sul tema volendo offrire allo studente elementi di giudizio ed orientamento pratico per l'agire politico. Il corso si articolerà in tre sezioni: 1. Esame dei fondamenti del diritto; 2. L'esame della teoria classica e contemporanea del perfezionismo; 3. Le teorie antiperfezioniste; 4. Esame critico delle teorie più recenti sul rapporto tra legge e morale.

Bibliografia: V.O. BENETOLLO, *Legge civile e legge morale* in IDEM, *Morale e società. Principi di etica sociale*, ESD, Bologna 1991, pp. 73–86. G. DEL VECCHIO, *La natura umana come fondamento del diritto*, in IDEM, *Lezioni di filosofia del diritto*, Giuffrè Editore, Milano 1965, pp. 363–384 (specialmente: Relazioni tra il diritto naturale ed il positivo). R.P. GEORGE, *Making Men Moral. Civil Liberties and Public Morality*, Clarendon Press, Oxford 1993. E. KANT, *La fondazione della metafisica dei costumi (1785)*. TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I,II, q. 93,3; I,II, q. 94,2; I,II, 96,qq. 2–3. CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Istruzione su Morale e Morale e legge civile*, 22 febbraio 1987. D. DYZENHAUS – R.A. IPSTEIN, *Law and Moralità. Readings in Legal Philosophy*, University of Toronto Press, Toronto 1996. FUNDACIÓN UNIVERSITARIA SAN PABLO-CEU, *Católicos y vida pública. Actas del Congreso 5-7 de noviembre de 1999*, BAC, Madrid 2000. K. MCNAMARA, *Law and Morality*, Veritas Publications, Dublin 1986. A. ETZIONI, *The New Golden Rule. Community and Morality in a Democratic Society*, BASIC BOOKS, New York 1996. See chapter on The Moral Voice (Spanish: *La nueva regla de oro. Comunidad y moralidad en una sociedad democrática*, Paidós, Barcelona 1999. G. SHER, *Beyond Neutrality. Perfectionism and Politics*, Cambridge University Press, Cambridge 1997. J.M. FINNIS, *Law, Morality and "Sexual Orientation"*, in C. CURRAN – L. GRIFFIN (eds.), *The Catholic Church, Morality and Politics*, Paulist Press, New York 2001, pp. 313–327. R. HIT-

TINGER, *The Hart-Devlin Debate Revisited*, in "The American Journal of Jurisprudence" 35 (1990), pp. 47-53. P. DEVLIN, *The Enforcement of Morals*, Oxford University Press, Oxford 1965. H.L.A., HART, *Law, Liberty and Morality*, Oxford University Press, Oxford 1962. J. HABERMAS, *Between Facts and Norms*. Contribution to a Discourse Theory of Law and Democracy, MIT Press, 1998. K. MCNAMARA, *Pluralism: Unravelling a Riddle for our Time*, in *L'Osservatore Romano, English Version*, 20 January 1986, pp 13-15. S.D. GAEDE, *When Tolerance is no Virtue. Political Correctness, Multiculturalism and the Future of Truth and Justice*, Intervarsity Press, Downers Grove Illinois, 1993. L. KATZ, M.S. MOORE, S.J. MORSE, *Foundations of Criminal Law*, Oxford University Press, New York 1999. D. DYZENHAUS - A. RIPSTEIN, *Law and Morality. Readings in Legal Philosophy*, University of Toronto Press, Toronto 2001.

FO2186 La tensione tra scienza e fede in Franz Brentano

Prof. Angelo Marocco

Il nome di Brentano rimane per lo più legato alla ripresa della dottrina dell'intenzionalità degli atti psichici, i cui sviluppi hanno contribuito in maniera decisiva tanto all'elaborazione del metodo fenomenologico di Husserl. La riflessione di Brentano presenta aspetti teoretici che, per quanto importanti, non sono stati finora presi nella dovuta considerazione da parte degli studiosi. Qual è dunque il problema di Brentano? A partire da quali dobbiamo interrogare i testi?

Il corso propone una rilettura della sua opera nella prospettiva della tensione tra scienza e fede. Simile angolo di visuale permette di verificare non solo la centralità tematica della *philosophische Gottesfrage* nell'itinerario di pensiero del nostro autore, ma anche la conferma di come tale conflitto tra ragione e fede sia così profondamente avvertito e intensamente vissuto.

Bibliografia: La bibliografia verrà indicata dal docente all'inizio del corso.

FO2187 Sviluppo storico del problema della filosofia della storia

Prof. Angelo Marocco

La riflessione filosofica sul tempo e sull'esperienza storica della vita umana nasce col cristianesimo, attestandosi, nei primi secoli dell'era patristica, come teologia della storia, cioè come indagine esegetica sui testi biblici. Successivamente, la riflessione sulla storia si fa metodologicamente sempre più autonoma rispetto a presupposti religiosi o metafisici e si qualifica con Voltaire come filosofia della storia. Forme radicali di antropocentrismo culturale e sociale si avranno nell'Ottocento e Novecento con il conflitto degli umanismi e la proliferazione delle ideologie politiche e totalitarie. Gli orientamenti più recenti tornano alla considerazione teologica della storia, resi attenti dal problema della sofferenza, della morte, della trascendenza, della speranza, della promozione umana. Muovendo da una ricognizione dello sviluppo storico del problema della filosofia della storia, il corso intende riflettere sulla questione di come la storia sia stata resa oggetto di considerazione filosofica.

Bibliografia: La bibliografia verrà indicata dal docente all'inizio del corso.

FO2188 Le *Ricerche logiche* di Husserl

D. Alain Contat

Questo corso persegue tre scopi: 1. offrire una sintesi organica della fenomenologia husserliana, principalmente a partire dalle opere pubblicate direttamente dallo stesso Husserl; 2. presentare tutti gli strumenti necessari ad una lettura personale delle *Ricerche logiche*; 3. analizzare brani scelti dell'opera.

Bibliografia: E. HUSSERL, *Logische Untersuchungen*, Max Niemeyer Verlag, Tübingen 1993; trad. it. di Giovanni Piana, 2 vol., Net, Milano 2005; R. RAGGIUNTI, *Introduzione a Husserl*, Laterza, Bari 2000; Id., *Dalla logica alla fenomenologia*, Le Monnier, Firenze 1967.

FO2189 La *Weltanschauung* di Tommaso d'Aquino

D. Samuele Sangalli

È comune patrimonio la conoscenza del ruolo esercitato dalla lezione dell'Aquinate all'interno del pensiero cattolico e in particolare dell'elaborazione dei testi del Magistero ecclesiale.

Per questo è sommamente utile, a chi intende conoscere la parabola dell'esercizio del pensare da parte dei credenti, non disattendere una seria introduzione alla filosofia di Tommaso d'Aquino.

Il corso intende allora presentare la visione tommasiana circa i principali capitoli in cui si articola la trattazione filosofica: gnoseologia, ontologia, metafisica, antropologia, etica, politica, economia, pedagogia ed estetica.

Oggi infatti, anche grazie all'utilizzo del metodo ermeneutico computazionale, ideato da P. Busa s.j. pioniere dell'informatica linguistica, è possibile raccogliere con relativa facilità i passaggi più illuminanti all'interno dell'insieme degli scritti tommasiani.

Accosteremo così le pagine più significative della vasta *Opera Omnia* dell'Aquinate, con il desiderio di cogliere la *Denkform* dell'Autore. L'itinerario proposto ovviamente non intende prescindere dalle diverse lezioni ermeneutiche che lungo i secoli si sono esercitate sui testi tomistici. Il carattere introduttivo del corso non mira però ad approfondire il dibattito sulle singole questioni, quanto piuttosto cerca di permettere all'alunno un'approccio alla globalità della filosofia dell'Angelico, ed in particolare di enucleare i cardini del suo pensiero.

L'auspicio è quello di condurre a maturare una consapevolezza della *Weltanschauung* di San Tommaso che porti a stimarne il ruolo nella storia del pensiero ed eventualmente stimoli e abiliti a successivi approfondimenti personali.

Bibliografia: R. BUSA, *Index Thomisticus: Sancti Thomae Aquinatis operum omnium Indices et Concordantiae*, Fromman - Holzboog, Stuttgart, 1974-1980, 56 voll. (e relativo Cdrom); M.D. CHENU, *Introduzione allo studio di S. Tommaso d'Aquino*, trad. it. di Poggi e Tarchi, LEF, Firenze, 1953; L.J. ELDERS, *La metafisica dell'essere di S. Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica, I - L'essere comune*, trad. it. Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1995; L.J. ELDERS, *La metafisica dell'essere di S. Tommaso d'Aquino in una prospettiva storica, II - La teologia filosofica*, trad. it. Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1995; E. GILSON, *La filosofia nel Medioevo*, La Nuova Italia, 1998; E. GILSON, *Le thomisme: introduction à la philosophie de saint Thomas d'Aquin*, Paris, 1965; B. MONDIN, *Il sistema filosofico di San Tommaso d'Aquino*, Massimo, Milano 1994; A. NICHOLS, *Discovering Aquinas. An introduction to his life, work and influence.*, D.L.T., Lon-

don, 2002; E. PORTALUPI, *L'uso dell'Index Thomisticus nello studio delle fonti di Tommaso D'Aquino: considerazioni generali e questioni di metodo*, in "Rivista di Filosofia Neoscolastica", 1994, pp. 573-585; S. SANGALLI, "*Philosophia*" secondo S. Tommaso D'Aquino: *microanalisi lessicologica, saggio di metodo ermeneutica computazionale*, CAEL, Gallarate, 1996; A.D. SERTILLANGES, *La filosofia di S. Tommaso d'Aquino*, trad. it., Ed. Paoline, Roma, 1957; S. VANNI ROVIGHI, *Introduzione a Tommaso d'Aquino*, Laterza, Bari, 1973; J.A. WEISHEIPL, *Friar Thomas d'Aquino: His Life, Thought and Works*, Doubleday and Co., New York, 1983.

FO2190 Filosofia dell'astronomia

Prof. Costantino Sigismondi

I rapporti tra l'astronomia e la filosofia lungo la storia. Nel IV centenario dell'utilizzo del cannocchiale astronomico.

La Rivoluzione Copernicana [1], e quella "dimenticata" degli Alessandrini [2], caratterizzano l'evoluzione del pensiero e del sapere astronomico. La comprensione del sistema del mondo [3] ha influenzato, lungo la storia, arte, letteratura, teologia e scienza, fino ai nostri giorni.

Lo studio accurato dei moti di pianeti, stelle e galassie ha portato ai modelli di sistema solare, della galassia e dell'Universo in espansione, passando dalla cosmografia classica e medievale alla cosmologia fisica e all'astrofisica moderna. Il ruolo della fisica quantistica e relativistica, con quello dei sistemi complessi ha allargato nell'ultimo secolo gli orizzonti dell'astronomia rispetto a quelli della meccanica celeste e della spettroscopia, avvicinandola sempre più al rango di scienza sperimentale.

Il corso si svolgerà in modalità intensiva (7 lezioni da 3 ore ciascuna il lunedì mattina tra il 17 novembre ed il 19 gennaio + 1 conferenza, il 22 dicembre, alla Biblioteca Casanatense, per la cerimonia di apertura dell'anno dell'astronomia).

Bibliografia: T. S. KUHN, *La Rivoluzione Copernicana*; L. RUSSO, *Flussi e Riflussi*; P. DUHEM, *Le Systhème du Monde*; C. SIGISMONDI, *La Sfera da Gerberto al Sacrobosco*; Th. S. JACOBSEN, *Planetary Systems from Ancient Greeks to Kepler*; C. SIGISMONDI (ed.), *Cvlmina Romvlea*; dispense a cura del docente.

Dal Master di Scienza e Fede

FO2140 Scienza, filosofia e teologia: un dialogo possibile

P. Rafael Pascual, L.C.

Il corso intende offrire una visione d'insieme sul rapporto scienza – fede, mettendo di rilievo il ruolo della filosofia come mediatrice necessaria, attraverso sia delle riflessioni di carattere generale, sia dello studio di alcuni casi paradigmatici.

Il corso consta di quattro parti:

Prima parte: Problematica del rapporto tra scienza, filosofia e teologia e via di soluzione, soprattutto alla luce dell'enciclica *Fides et ratio*.

Seconda parte: Il *caso Galileo*. Rilevanza del fatto. Contesto storico. Aspetti salienti del processo. Gli errori da una parte e dell'altra. Lezioni per il futuro.

Terza parte: L'evoluzionismo. Prospettiva storica. Problemi in gioco e via di soluzione. La posizione del Magistero della Chiesa al riguardo. L'origine della vita e dell'uomo.

Quarta parte: L'origine dell'universo. Dottrina della creazione nella Bibbia, nella tradizione e nel Magistero. Importanza per la catechesi. Questioni suscitate dalle teorie contemporanee. La sfida di S. Hawking. La teoria del *big bang*: elementi più salienti; argomenti in suo favore; conseguenze.

Bibliografia: sarà fornita all'inizio del corso.

FO2141 L'antropologia cristiana di fronte alla scienza

P. Pedro Barrajon, L.C.

Il corso intende studiare i problemi che la scienza pone all'antropologia cristiana. Dopo aver presentato in sintesi la visione cristiana sull'uomo in un capitolo introduttivo, si passa ad una riflessione sul tema dell'anima e il suo rapporto con un'immagine scientifica del mondo. Questo tema include, in un capitolo a parte, un'indagine sulla fede nell'immortalità e la risurrezione e la scienza. Il capitolo quarto considera le grandi sfide che la bioetica presenta alla visione cristiana sull'uomo: il rapporto tra corpo e anima, la corporeità, lo statuto dell'embrione umano, il dolore e la sofferenza. Finalmente il corso finisce proponendo allo scienziato, specialmente al credente, di vivere il suo lavoro

come una vera vocazione, la quale non può essere svolta in pienezza a prescindere da un'etica e una spiritualità.

Cap. 1: Il cristianesimo e la sua visione dell'uomo; Cap. 2: La scienza e il tema dell'anima; Cap. 3: La fede nell'immortalità e la risurrezione e la scienza; Cap. 4: Le sfide della bioetica all'antropologia cristiana; Cap. 5: La spiritualità e l'etica del scientifico credente

Bibliografia: J. DE FINANCE, *L'homme, citoyen des deux mondes. La place de l'homme dans la création*, Ed. Téqui-Grégorienne, Rome, 1980, pp. 9-221; R. LUCAS LUCAS, *L'uomo, spirito incarnato*, Ed. Paoline, Torino 1993, pp. 195-286; R. SWINBURNE, *The Evolution of the Soul*, Clarendon Press, Oxford 1997, pp. 145-202; 262-312; W. BROWN - N. MURPHY - H. NEWTON MALONY, *Whatever Happened to the Soul? Scientific and Theological Portrait of Human Nature*, Fortress Press, Minneapolis 1999, pp. 1-30; 175-228; F. J. TIPLER, *La fisica dell'immortalità. Dio, la cosmologia e la risurrezione dai morti*, Mondadori, Milano 1997; J. RATZINGER, *Escatologia. La muerte y la vida eterna*, Herder, Barcelona, p. 73-153; E. AGAZZI, *Il bene, il male e la scienza*, Rusconi, Milano 1992, pp. 5-24; 48-68; 82-137; 172-299; E. SGRECCIA, *Manuale de bioetica. Manuale di etica medica*, Vol. 1, Vita e Pensiero, Milano 1999, pp. 3-104; 139-283; R. LUCAS LUCAS, *Antropología y problemas bioéticos*, BAC, Madrid, 2.001, pp. 67-110. D. TETTAMANZI, *Nuova bioetica Cristiana*, Piemme, Casale Monferrato 2000, pp. 37-49; 73-119; K.-H. MENKE, *L'unicità di Gesù Cristo nell'orizzonte della domanda sul senso*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Milano) 1999, pp. 5-46; 133-141; J. M^a. RUPERT Y CANDAU, *El sentido último de la vida*, Gredos, Madrid 1958, pp. 127-268; A. P. BARRAJÓN, *La sabiduría cristiana según San Buenaventura*, PPU Barcelona, 1998, pp. 355-372; D. DUBARLE, *Approches d'une théologie de la science*, Cerf Paris, pp. 155-200.

FO2142 Il Tomismo analitico

Prof. Julio Moreno-Dávila

1. Prospettiva storica della filosofia alla fine del s. XX: I "neo" e la storia della filosofia; analitici e continentali. 2. Breve prospettiva storica del tomismo. 3. Introduzione alla filosofia analitica. 4. Il tomismo analitico: storia, protagonisti, contenuti (ontologie, tomistica ed analitica; è possibile innestare il tomismo nella filosofia analitica?; esistenza di Dio; attributi divini; relazione anima-corpo; filosofia ed epistemologia della religione; tempo ed eternità), stato attuale e prospettive, espansione geografica? 5. Logica formale non tecnica: breve introduzione alla logica

formale, impatto della logica formale in una filosofia non necessariamente analitica. 6. Conflitti logico-ontologici analitico-tomistici.

Il corso si svolgerà in modalità intensiva, i giorni: 2, 4, 5, 6, 9, 11, 12, 13 marzo 2009.

FO2143 Biologia per Filosofi

Prof. Pietro Ramellini

Introduzione: problemi di confine tra biologia e filosofia. Una questione di definizioni: il vivente, la vita e il vivere. Alle radici del biologico: l'irrisolto problema delle origini; materia ed energia nei viventi. I confini della vita: il minimum vitale (e il suo maximum); l'inizio e il termine della vita; la vita sospesa. La parte e il tutto: macchine, sistemi e organismi; strutture, funzioni e regolazioni; i viventi tra complicazione e complessità. Il pensiero informazionale in biologia: informazioni e codici, istruzioni e programmi, genotipi e fenotipi. Tra organismo e ambiente: la questione del confine; vivere e convivere. Dalla macromolecola alla biosfera: i biolivelli. La questione del divenire in biologia: stati e processi, ontogenesi e filogenesi. Il posto dell'uomo nella natura: posizione sistematica della specie *Homo sapiens*; l'omizzazione. Altri mondi, altre vite? La vita extraterrestre; l'Artificial Life.

Conclusioni: ancora e sempre, la necessità di una biologia generale.

Note: Il corso non richiede particolari conoscenze di biologia; eventuali nozioni specifiche necessarie allo svolgimento del programma saranno richiamate dal docente stesso durante le lezioni. L'esame sarà basato sulla conoscenza del testo base e su un argomento concordato tra docente e studente sulla base della bibliografia di approfondimento; tranne eccezioni da valutare singolarmente, l'esame sarà orale, e potrà essere sostenuto in italiano, inglese, francese o spagnolo. E' intenzione del docente offrire agli studenti la possibilità di discutere insieme argomenti di comune interesse anche al di là dell'orario di lezione.

Bibliografia: Testo base: P. RAMELLINI, *2006 Il corpo vivo*, Siena, Cantagalli. Per gli approfondimenti: M. BUIATTI, *2000. Lo stato vivente della materia*. Torino, UTET; M. FAGGIONI, *2002. La vita e le forme di vita*.

Rapporto fra biologia e antropologia, 65–100. In: Vial Correa, J. DE D., & E. SGRECCIA. *La cultura della vita.* Città del Vaticano, LEV; A. FASOLO (ed.). *Dizionario di biologia.* Torino, UTET; E. GAGLIASSO, 2001. *Verso un'epistemologia del mondo vivente.* Milano, Guerini; R. GUARDINI, 1925. *Der Gegensatz. Mainz, Grünewald* (trad. it. *L'opposizione polare.* Brescia, Morcelliana, 1997). H. JONAS, 1966. *The Phenomenon of Life.* New York, Harper & Row, 1966 (trad. ted. *Organismus und Freiheit.* Goettingen, Vandenhoeck & Ruprecht, 1973; trad. it. *Organismo e libertà.* Torino, Einaudi, 1999). R. C. LEWONTIN, 2000. *The Triple Helix.* Cambridge, MA–London, Harvard U. P.; MAHNER, M., & M. BUNGE. 1997. *Foundations of Biophilosophy.* Berlin–Heidelberg–New York, Springer. E. MAYR, 1982. *The Growth of Biological Thought.* Cambridge, MA – London, The Belknap Press of Harvard Univ. Press (trad. it. *Storia del pensiero biologico.* Torino, Bollati Boringhieri, 1990). E. MORIN, 1980. *La méthode, t. II: la Vie de la Vie.* Paris, Seuil (trad. it. *La vita della vita.* Milano, Cortina). S. OYAMA, P. E. GRIFFITHS & R. D. GRAY (eds.). 2001. *Cycles of Contingency.* Cambridge MA, MIT Press. P. RAMELLINI, 2004. *La biologia e l'opposizione polare di Romano Guardini.* *Systema Naturae*, 6: 139–152. <http://www.biologiateorica.it/systemanaturae/art2004/Ramellini.pdf>. RAMELLINI, P. 2006. *Life and Organisms.* Vatican City, LEV. P. RAMELLINI, 2006. *Linee di etica ambientale.* Milano, Paoline (II capitolo). P. RAMELLINI, 2007. *Temî di biologia teorica.* Roma, APRA. P. RAMELLINI, 2008. *Boundary Questions between Ontology and Biology.* IN: POLI, R. (ed.). *Theory and Applications of Ontology.* Berlin–Heidelberg–New York, Springer–Verlag. P. RAMELLINI, 2008. *Death in the Biological Literature on Life.* IN: A. AGUILAR, (ed.). *What is Death?* Vatican City, LEV. P. RAMELLINI, 2008. *The Concept of Genesis in Biology.* In: *Proceedings of the STOQ 2007 Conference.* M. SÁNCHEZ SORONDO, (ed.). 1998. *La vita.* Roma, PUL–Mursia. STERELNY, K., & P. E. GRIFFITHS. 1999. *Sex and Death.* Chicago, U. Chicago P. J.A. WILSON, 1999. *Biological Individuality.* Cambridge, Cambridge U.P.

Dal Master Chiesa, Ecumenismo e Religioni

FO2134 Chiesa e Movimenti Religiosi Alternativi di Spiritualità e Pseudo Religiosi

Prof. Andreu Rocha Scarpetta

Si propone un percorso riassuntivo sulla storia e caratteristiche dei movimenti religiosi alternativi e pseudo religiosi, con degli spunti chiari di discernimento delle loro tendenze e problematiche: 1. Chiesa e Movimenti Religiosi Alternativi di Spiritualità e Pseudo Religiosi. 2. La problematica dei Movimenti Religiosi Alternativi e Pseudo Religiosi. 3. La Mappa dei Movimenti Religiosi Alternativi e Pseudo Religiosi. 4. Radici storiche: manicheismo, gnosticismo, cabalistica e religioni pagane. 5. I Movimenti Religiosi Alternativi: nascita, dottrina e problematica. 6. I Movimenti Religiosi Alternativi di matrice cristiana (Mormoni; Testimoni di Geova; Christian Science; Unification Church, ecc.). 7. I Movimenti Religiosi Alternativi di matrice orientale (Hare Krishna; Meditazione Trascendentale; Brahma Kumaris; Osho; Sathya Sai Baba; Nuove Religioni del Giappone; ecc.). 8. I Movimenti Religiosi di matrice magica e neopagana (La Wicca; il Neosciamanesimo). 9. I Movimenti Religiosi Alternativi di matrice New Age. 10. I movimenti esoterici e gnostici (Teosofia; Antroposofia). 11. Gruppi del potenziale umano o di sviluppo personale (Scientology, ecc.). 12. I movimenti e gruppi satanici. 13. La massoneria storica e moderna. 14. Movimenti Religiosi Alternativi e Magistero della Chiesa. 15. Movimenti Religiosi Alternativi e discernimento spirituale e pastorale.

FO2145 Introduzione alla Filosofia Islamica

Prof. Andreu Rocha Scarpetta

Il corso propone un primo approccio sistematico ai fondamenti e allo sviluppo della filosofia islamica, con un accenno particolare delle tendenze di pensiero contemporaneo. Una prima parte presenta i fondamenti e i grandi temi della filosofia islamica (i modelli di filosofare, il "tawhîd", la cosmologia, l'intelletto, la libertà nell'agire e il rapporto fra etica e politica). Una seconda

parte si occuperà delle grandi tendenze dell'islam contemporaneo dalla rinascita islamica dell'Ottocento fino alle tendenze secolarizzanti del nostro secolo. Nel suo insieme il corso fornisce gli strumenti per una comprensione basilare del pluralismo di pensiero presente nell'Islam lungo la storia e nel presente.

Bibliografia: M. CAMPANINI, *Il pensiero islamico contemporaneo*, Bologna, 2005; ID. *Introduzione alla Filosofia Islamica*, Roma - Bari, 2004; O. CARRÉ, *L'Islam laico*, Bologna, 1997; H. CORBIN, *Storia della Filosofia Islamica*, Milano, 2000; G. HENDRICH, *Islam und Aufklärung. Der Modernediskurs in der arabischen Philosophie*, Darmstadt, 2004; S. HOSSEIN NASR, *History of Islamic Philosophy*, London - New York, 1996; U. RUDOLPH, *Islamische Philosophie. Von den Anfängen bis zur Gegenwart*, München, 2004.

FO2147 Chiesa e Religioni

Prof. Andreu Rocha Scarpetta

Si propone un percorso riassuntivo sulla storia, le caratteristiche e le dottrine particolari delle grandi religioni del mondo, le differenze e somiglianze con il cattolicesimo, e l'impegno della Chiesa nel dialogo interreligioso: 1. La Chiesa Cattolica e le religioni 2. Le Religioni del Mondo: situazione ed attualità 3. Concetti e vocabolario del fenomeno religioso 4. Religioni Autoctone d'Africa, Oceania ed America. 5. Sciamanesimo e Zoroastrismo 6. L'Islam I: storia e divisioni 7. L'Islam II: dottrina 8. L'Islam III: religione e società 9. L'Induismo I: storia e divisioni 10. L'Induismo II: dottrina 11. Il Buddismo I: storia e divisioni 12. Il Buddismo II: dottrina 13. Religioni asiatiche: Confucianesimo, Taoismo, Shintoismo. 14. Le Religioni del mondo: prospettive di dialogo 15. Magistero e Religioni I: 1964-1990 16. Magistero e Religioni II: 1991-1999 17. Magistero e Religioni III: 2000 ad oggi 18. Le Istituzioni Interreligiose.

SEMINARI LICENZA

FS2011 Conoscenza e realtà in S. Tommaso

P. Rafael Pascual, L.C.

Seguendo la guida dell'Aquinate, attraverso testi scelti dell'*Opera Omnia*, si cercherà di approfondire la natura della conoscenza e la sua proporzione con la realtà, per stabilire *se e come* possiamo raggiungere la verità.

Schema:

1. Che cos'è la conoscenza
2. Condizione di possibilità della conoscenza
3. Fondamento della conoscenza
4. Gradi di conoscenza
5. Caratteristiche della conoscenza
6. Come si realizza la conoscenza; fondamento oggettivo; processo psicologico-soggettivo: elementi della conoscenza
7. Principi della conoscenza
8. Limiti della conoscenza: progressività; conoscenza delle realtà inferiori/superiori
9. Coronamento della conoscenza

Bibliografia: *Testo base di riferimento:* J.A. IZQUIERDO, *La vita intellettuale. Lectio Sancti Thomae Aquinatis*, Studi Tomistici 55, Pontificia Accademia di S. Tommaso - Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1994; si offrirà un'antologia di testi (in latino) all'inizio del seminario. Testi di consultazione: L. BOGLIOLO, *Essere e conoscere*, Lib. Ed. Vaticana, Città del Vaticano, 1983; G. DE ANNA, *Realismo metafisico e rappresentazione mentale, Un'indagine tra Tommaso d'Aquino e Hilary Putnam*, Il Poligrafo, Padova, 2001; C. FABRO, *L'essere e il pensiero*, in «Doctor Communis» 42 (1989), pp. 189-192; C. FABRO, *Logica e metafisica*, in C. FABRO, «Esegesi Tomistica», PUL, Roma, 1969, pp. 279-295; E. FORMENT, *Ontología del conocimiento y fundamentación de la metafísica*, in «Studium», 31 (1991), pp. 129-147; F. HAYA SEGOVIA, *Tomás de Aquino ante la crítica. La articulación trascendental de conocimiento y ser*, EUNSA, Pamplona, 1992; É. GILSON, *Thomist Realism and the Critique of Knowledge*, trans. by Mark A. Wauck, Ignatius Press, San Francisco, 1986, pp. 195-215; F. NUVOLI, *Verità e conoscenza. Introduzione allo studio della gnoseologia*, Ed. CUSL, Cagliari 1998 (pp.

335–347, III. 6. Realismo mediato o immediato?; pp. 439–477: La gno-seologia di san Tommaso); S. RÁBADE ROMEO, *Verdad, conocimiento y ser*, Gredos, Madrid, 1965, (pp. 105–181, IIa parte: estudio metafísico de la verdad); J.R. SANABRIA, *Realismo y conocimiento en Santo Tomás*, in «Atti del VIII Congresso Tomistico Internazionale. Vol. V: Problemi metafisici», Lib. Ed. Vaticana, Città del Vaticano, 1982, pp. 211–221; R.W. SCHMIDT, *The Domain of Logic According to Saint Thomas Aquinas*, Nijhoff, The Hague, 1961; L. VICENTE BURGOA, *Sobre objetos y objetividad. Aspectos del problema de la objetividad del conocimiento en el realismo clásico*, in «Sapientia», 52 (1997), pp. 325–345; F.D. WILHELMSEN, *Man's Knowledge of Reality*, Preserving Christian Publ., Albany, N.Y., 1988, pp. 185–204.

FS2015 Lettura e commento di testi di filosofia contemporanea cristiana

Prof. Guido Traversa

Il seminario si svolgerà secondo le seguenti modalità: a) verrà distribuita una dispensa, elaborata dal docente, in cui verranno raccolte le pagine più emblematiche del pensiero dei filosofi cristiani affrontati; b) ciascun studente dovrà leggere l'intera dispensa; c) ogni gruppo di pagine, corrispondenti ad un autore, sarà affidato ad un relatore (o ad un gruppo) che le presenterà criticamente, avendo a disposizione la prima delle due unità di lezione; d) nella seconda unità di lezione si procederà alla discussione della relazione, discussione guidata dal docente; e) ciascun relatore dovrà inoltre studiare l'autore, su cui esporrà, su un buon manuale o su materiali messi a disposizione di volta in volta dal docente.

Bibliografia: Dispensa a cura del Docente composta da materiale antologico relativo all'argomento del seminario.

FS2019 Lettura e commento di testi filosofici moderni e contemporanei

Prof. Guido Traversa

Il seminario si svolgerà secondo le seguenti modalità: a) verrà distribuita una dispensa, elaborata dal docente, in cui verranno raccolte le pagine più emblematiche del pensiero dei filosofi affrontati; b) ciascun studente dovrà leggere l'intera dispensa; c) ogni gruppo di pagine, corrispondenti ad un autore, sarà affi-

dato ad un relatore (o ad un gruppo) che le presenterà criticamente, avendo a disposizione la prima delle due unità di lezione; d) nella seconda unità di lezione si procederà alla discussione della relazione, discussione guidata dal docente; e) ciascun relatore dovrà inoltre studiare l'autore, su cui esporrà, su un buon manuale o su materiali messi a disposizione di volta in volta dal docente.

Bibliografia: Dispensa a cura del Docente composta da materiale antologico relativo all'argomento del seminario.

FS2037 *Essere e Tempo*: La storicità della metafisica. Filosofia della Verità. Metafisica e antropologia in Martin Heidegger. Le prospettive teologiche

Prof. Armin Schwibach

Finalità: Lettura, interpretazione e applicazioni dei testi proposti; preparazione esame finale per la licenza.

"Quando poniamo una domanda al linguaggio, una domanda sulla sua essenza, già del linguaggio deve esserci stato fatto dono. Se vogliamo porre una domanda sull'essenza, sull'essenza cioè del linguaggio, allora anche del significato di essenza ci deve essere stato fatto dono. (...) Ogni posizione di domanda è possibile solo in quanto ciò che si fa problema ha già iniziato a parlare e a dire di se stesso. – Che cosa riusciamo a capire se riflettiamo adeguatamente su questo? Che il tratto fondamentale del pensare non è l'interrogare, bensì l'ascoltare quel che viene suggerito da ciò che deve farsi problema." (M. HEIDEGGER, *In cammino verso il linguaggio*).

Il seminario propone lettura e commento analitici di una delle maggiori opere del novecento nell'insieme del pensiero di Heidegger e della storia del pensiero occidentale. Si analizzerà sistematicamente lo sviluppo del pensiero di Heidegger in *Essere e Tempo* in quanto metafisica post-metafisica.

Bibliografia: Testo principale: M. HEIDEGGER, *Essere e Tempo*. Opere di riferimento: M. HEIDEGGER, *Fenomenologia e teologia; Introduzione alla Metafisica; Contributi per la filosofia. Sull'evento; Lettera sull'umanità; Segnavia; In cammino verso il linguaggio*.

FS2083 Critica della ragion pratica di Kant

P. Fernando Pascual, L.C.

Il seminario vuole approfondire una delle opere più importanti del filosofo di Königsberg, tramite la discussione settimanale di alcune pagine scelte, in modo da evidenziare alcune delle principali proposte dell'etica kantiana e di poter farne successivamente una riflessione critica.

Bibliografia: Testi e commenti: I. KANT, *Kritik der praktischen Vernunft*, Meiner, Hamburg 1990; I. KANT, *Critica della ragion pratica*, Laterza, Roma-Bari 2001³ (testo tedesco a fronte); I. KANT, *Crítica de la razón práctica*, Alianza, Madrid 2002. F. GONNELLI, *Guida alla lettura della 'Critica della ragion pratica' di Kant*, Laterza, Roma-Bari 1999; S. LANDUCCI, *La critica della ragion pratica di Kant*, CAROCCI, Roma 1993; F. O'FARRELL, *Per leggere la Critica della ragione pratica di Kant*, PUG, Roma 1990; G.B. SALA, «Un commento critico alla Critica della ragion pratica di Kant», *Rivista di filosofia neo-scolastica* 99 (2007), 3-25.

FS2110 Origini e prospettive del pensiero filosofico e teologico di Joseph Ratzinger – Benedetto XVI

Prof. Armin Schwibach

Joseph Ratzinger è il più importante teologo postconciliare che al contempo esercitò la sua competenza, profondità teologica e spirituale all'interno del magistero in quanto custode e interprete del bene teologico, spirituale e culturale della Chiesa. Il seminario intende offrire la opportunità di conoscere, approfondire, elaborare e assumere l'ampiezza e grandezza della teologia e filosofia che stanno alla base del Magistero di Benedetto XVI.

Finalità: Lettura, interpretazione e applicazioni dei testi proposti; preparazione esame finale per la licenza

Bibliografia: Una scelta ragionata di dei testi teologici, filosofici e magisteriali sarà presentata all'inizio del seminario

FS2128 Introduzione a Gadamer: dimensione ermeneutica della verità

P. Juan Gabriel Ascencio, L.C.

Il seminario intende guidare i partecipanti, di matrice tomista, ad aprire un dialogo con il pensiero di Hans-Georg Gadamer (1900-2002). Per renderlo più accessibile, si propone l'analisi di alcuni scritti minori in cui si riflette, senza le complicazioni delle opere maggiori, la proposta filosofica del maestro dell'ermeneutica. Si porrà particolare enfasi nel modo di accostare dei

testi filosofici contemporanei il cui senso non è subito evidente, consentendo un approccio progressivo e graduale che possa assicurare la comprensione a chi viene a contatto per la prima volta con gli scritti di Gadamer.

Bibliografia: H.-G. GADAMER, *Verità e Metodo 2*, Bompiani, Milano 2001; ID., *Il problema della coscienza storica*, Guida Editori, Napoli 1969; ID., «Che cos'è la verità?», in *Rivista di filosofia* XLVII (luglio 1956).

FS2137 La fine della modernità: Guardini, Gadamer, Vattimo, Valverde

P. Juan Gabriel Ascencio, L.C.

Il seminario intende ottenere una comprensione critica del senso generale della modernità, essenziale per comprendere la post-modernità. Si procederà a leggere e discutere alcuni capitoli scelti di autori di diversa orientazione che hanno discusso il senso della modernità e le cause della sua dissoluzione.

Bibliografia: R. GUARDINI, *La fine della modernità*, Morcelliana, Brescia 1999; H.-G. GADAMER, *La responsabilità del pensare*, Vita e Pensiero, Milano 2002; ID., *Verità e Metodo 2. Integrazioni*, Bompiani, Milano 2001; G. VATTIMO, *La fine della modernità*, Garzanti 1999; C. VALVERDE, *Génesis, estructura y crisis de la modernidad*, BAC, Madrid 1996.

FS2138 Tommaso e il pensiero moderno nel confronto di C. Fabro.

Prof. Carmelo Pandolfi

I temi del confronto: il "primum cognitum", l'essere e le sue ermeneutiche, la partecipazione e la causalità. Tommaso a confronto con Kant, Hegel, Heidegger.

Bibliografia: C. FABRO, *Tomismo e pensiero moderno*, PUL, Roma 1969.

FS2139 Questioni di terminologia filosofica.

Prof. Guido Traversa

Verranno individuate alcune delle nozioni filosofiche basilari e su ognuna di esse verrà sviluppata ciascuna seduta seminariale. Il seminario mira a rendere consapevoli del significato che alcuni termini fondamentali hanno avuto nella storia della filosofia.

Il seminario si svolgerà secondo le seguenti modalità: a) verrà distribuita una dispensa, elaborata dal docente, in cui verranno raccolte alcune delle pagine di Filosofia più emblematiche relative a ciascun termine e la corrispettiva "Voce enciclopedica" (prevalentemente le "voci" saranno tratte da: *Enciclopedia di Filosofia*, Garzanti, 1999); b) ciascun studente dovrà leggere l'intera dispensa; c) ciascun gruppo di pagine sarà affidato ad un relatore (o ad un gruppo) che le presenterà criticamente, avendo a disposizione la prima delle due unità di lezione; d) nella seconda unità di lezione si procederà alla discussione della relazione, discussione guidata dal docente.

Termini analizzati: Idea: Platone, *Repubblica*, VII, 514 A - 526 E. Idea: Cartesio, *Meditazioni metafisiche*, Terza meditazione. Sostanza: Aristotele, *Metafisica*, VI, 2; VII, 1; 3. Sostanza: Kant, *Critica della ragion pura*, Anal. Trasc., Lib. II, B 128 - B 232. Tempo: Agostino, *Confessioni*, XI, cap. 9-31. Tempo, Temporalità: M. Heidegger, *Essere e Tempo*, § 45. Verità: S. Tommaso d'Aquino, *Le questioni disputate, La Verità*, q.1, a. 1. Verità: M. Heidegger, Sull'essenza della verità. Linguaggio: Platone, *Cratilo*, 383 A - 391 B; 435 D - 440 E. Linguaggio: Wittgenstein, *Tractatus Logico-Philosophicus* (pagine scelte). Libertà: Aristotele, *Etica Nicomachea*, Libro III, 1109b - 1119b. Libertà: Sartre: *L'esistenzialismo è un umanesimo* (pagine scelte).

Bibliografia: Dispensa a cura del Docente composta da materiale antologico relativo all'argomento del Corso.

FS2140 Differenza teologica e differenza ontologica nelle *Quaestiones disputatae de potentia* di san Tommaso d'Aquino

D. Alain Contat

Il seminario si propone di analizzare e di commentare una serie di brani scelti nelle *Quaestiones disputatae De potentia*, relativi alla differenza teologica fra l'Essere sussistente e l'ente creato, nonché alla differenza ontologica fra l'atto di essere e l'essenza nell'ente partecipato.

Bibliografia: Testi scelti dalle *Quaestiones disputatae De potentia*; C. FABRO, *La nozione metafisica di partecipazione secondo san Tommaso d'Aquino*, Opere Complete, vol. 3, Editrice del Verbo Incarnato, Segni 2005; A. CAMPODONICO, *Alla scoperta dell'essere: saggio sul pensiero di san Tommaso d'Aquino*, Jaca Book, Milano 1986.

FS2141 Il metodo della ricerca filosofica in Platone, in Aristotele e in s. Tommaso

Prof. Giuseppe D'Acunto

Saranno analizzati: a) passi scelti tratti dai *Dialoghi* di Platone (sul significato e la funzione euristica dell'aporia); b) il celebre inizio del Libro III della *Metafisica* (995 a 24 - b 4) di Aristotele (sul nesso aporia-diaporia-euporia); c) il concetto tommasiano di "ricerca".

Bibliografia: M. ERLER, *Il senso delle aporie nei dialoghi di Platone*, Milano 1991; G. REALE, *Il concetto di filosofia prima e l'unità della Metafisica di Aristotele*, Milano 1984⁴ (cap. II: «Il Libro "B" e le aporie della metafisica», pp. 54-98); E. BERTI, *Le ragioni di Aristotele*, Roma-Bari 1989; A. DI MAIO - S. GUACCI - G. M. STANCATO, *Il concetto di "cercare" ("quære-re") in Tommaso d'Aquino*, in «*Medioevo. Rivista di storia della filosofia medioevale*», 1996, vol. XXII, pp. 39-135.

FS2142 La filosofia come scienza pura e le scienze positive. E. Husserl: *La crisi delle scienze europee*. Fenomenologia, storia, progetto etico e morale nel contesto

Prof. Armin Schwibach

A partire dalla lettura di un importante e quasi profetico testo di Husserl si cerca di approfondire il rapporto tra la pretesa filosofica di istituire un complesso orizzonte di comprensione della realtà in quanto vera e verificabile e la pretesa scientifica di rappresentare la nuova vera visione del mondo. Si analizzeranno in particolare le conseguenze antropologiche e etico-morali della nuova posizione dell'uomo nel cosmo.

Bibliografia: E. HUSSERL, *La crisi delle scienze europee*.

FS2144 Principi etici di S. Tommaso

P. Fernando Pascual, L.C.

Il seminario vuole studiare i principali principi etici del pensiero di san Tommaso d'Aquino attraverso la lettura e il commento di alcuni passi della *Summa theologiae*.

Bibliografia: I testi da analizzare e la bibliografia saranno indicati dal professore all'inizio delle sedute.

FS2145 Il trattato "de lege" nella "Summa Theologiae" di S. Tommaso

Prof. Carmelo Pandolfi

L'essenza della legge, la diversità delle leggi, gli effetti della legge, la legge eterna, la legge naturale, la legge umana, la po-
stestà della legge umana, la mutazione delle leggi.

Bibliografia: S. TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae I II*, qq. 90-97.

FS2146 Il giudizio e l'essere in san Tommaso d'Aquino

D. Alain Contat

Il seminario si propone di investigare una scelta di testi tom-
masiani relativi all'operazione giudicativa, secondo diversi punti
di vista: 1. l'intenzione prima; 2. l'intenzione seconda; 3. il lu-
men ad iudicandum; 4. l'oggetto e l'orizzonte del giudizio.

Bibliografia: Testi scelti dalle opere di san Tommaso d'Aquino; A. CON-
TAT, *La relation de vérité selon saint Thomas d'Aquin*, Libreria Editrice
Vaticana, Città del Vaticano 1996.

FS2147 Ordo amoris. Il concetto metafisico dell'amore

Prof. Giuseppe D'Acunto

Articolazione: I. *Eros* e *philia* nel mondo greco, con particolare
riferimento a Platone (*Liside; Fedro; Simposio*) e Aristotele (*Etica
Nicomachea*, Libri VIII e IX). II. *Agàpe*: la nozione cristiana del-
l'amore, con particolare riferimento a s. Paolo (*I Cor.*, 13). III. S.
Agostino: l'amore come *caritas* e come ordinata *delectio*. IV. S.
Tommaso: l'amore nel quadro della metafisica della partecipa-
zione.

Bibliografia: L. ROBIN, *La teoria platonica dell'amore*, Milano 1973; G.
REALE, *Eros demone mediatore*, Milano 1997; A. NYGREN, *Eros e agàpe.
La nozione cristiana dell'amore e le sue trasformazioni*, Bologna 1971;
H. ARENDT, *Il concetto d'amore in Agostino*, Milano 1992. Per un inqua-
dramento generale della problematica: M. SCHOEPFLIN, *Via amoris. Im-
magini dell'amore nella filosofia occidentale*, Cinisello Balsamo 1998;
A. FABRIS, *I paradossi dell'amore fra greicità, ebraismo e cristianesimo*,
Brescia 2000.

FS2149 Verità del mondo di H.U. von Balthasar

P. Jesús Villagrana, L.C.

Lettura e analisi di un testo che risale al 1947 e che Von Balthasar, ritenendolo ancora valido, riedita nel 1985 come primo volume di *Teologica*. Il volume, come a più riprese dichiara l'Autore nell'introduzione originale del 1985, è un'indagine di carattere filosofico. La verità del mondo si presenta sotto quattro aspetti: verità come natura, verità come libertà, verità come mistero, verità come partecipazione.

Bibliografia: H.U. VON BALTHASAR, *Teologica. I. Verità del mondo*, Jaca Book, Milano 1989; IDEM, *La mia opera ed epilogo*, Jaca Book, Milano 1994; IDEM, *Ultimo rendiconto*, in E. GUERRIERO, *Hans Urs von Balthasar*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo (MI) 1991, pp. 401-406. J. VILLAGRASA, «Hans Urs von Balthasar, filósofo», *Alpha Omega* 8 (2005) 475-502; IDEM, «La metafísica de Hans Urs von Balthasar», *Alpha Omega* 10 (2007) 319-354.

IS1008 Introduzione all'informatica per le scienze umane

Prof. Angelo Marocco

Il seminario ha lo scopo di mettere in grado di usare un computer persone che normalmente non lo usano o lo usano con grandi difficoltà. Partendo dall'uso concreto degli strumenti, saranno mostrati i principali programmi e discussi i metodi di lavoro che consentono di aumentare la qualità del proprio lavoro attraverso l'informatica. Al termine del seminario gli studenti dovranno essere in grado di usare in modo produttivo le principali applicazioni per Windows.